

TRADIZIONE E FUTURO

## «Il piano di protezione civile non convince»

► VECCHIANO

Preoccupazione sul Piano di protezione civile arrivano dal gruppo consiliare Tradizione e Futuro. «Le piene del Serchio registrate lunedì 21 ottobre, domenica 5 e lunedì 6 gennaio - afferma Laura Barsotti - ci hanno fornito precise indicazioni sulle possibili condizioni di pericolo a cui vanno incontro i cittadini. In

merito poi al Piano di protezione civile approvato da "Insieme per Vecchiano" nel consiglio comunale del 23 dicembre scorso, abbiamo posto domande chiare e alle quali non è stata data risposta. Con quali criteri sono stati scelti il numero delle auto e il numero di cittadini per frazione da convogliare nelle aree di attesa? Dato che le aree di attese individuate sono le aree delle ex

cave dismesse da tempo, ma lasciate in stato di abbandono, c'è sicurezza per i cittadini raggiungere tali aree evacuando dalle loro abitazioni? Perché è stata fatta la scelta di inviare solo sms anziché inviare anche telefonate ai numeri fissi con un messaggio registrato di allerta? In questo modo la messaggistica interesserà solo una parte della cittadinanza. Resterà esclusa quella

parte di popolazione più anziana che non è avvezza all'uso del cellulare o, se l'evento accade di notte, coloro che spengono il cellulare. E comunque, non riceverà mai l'sms di allerta, chi non compila l'apposito form sul sito del Comune. Invitiamo i residenti e coloro che lavorano nella zona industriale nel comune di Vecchiano - conclude la capogruppo - a prendere visione del Piano di protezione civile pubblicato sul sito del Comune di Vecchiano e a compilare l'apposito form per godere del servizio di sms».

**Luciano Bartalini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA